

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 04.03.2019

Revisione: 04.03.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

 Denominazione commerciale: **BIOXY LQ**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Impieghi identificati rilevanti: Prodotto chimico per uso industriale. Uso igienizzante.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
 Indirizzo: Via Tremarende, 24 / B
 Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087
 Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni:
 Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S. G. Battista"
 Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda
 Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/ Università degli studi - U.O. Tossicologia Medica
 Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore
 Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è stato classificato in base alle norme vigenti.

Classificazione ai sensi del regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Pericoli fisici

Perossidi organici	Tipo F	H242
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Categoria 1	H290

Pericoli per la salute

Tossicità acuta (Orale)	Categoria 4	H302
Tossicità acuta (Inalazione)	Categoria 4	H332
Tossicità acuta (Dermico)	Categoria 4	H312
Corrosione cutanea	Categoria 1A	H314
Lesioni oculari gravi	Categoria 1	H318
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (Sistema respiratorio)	Categoria 3	H335

Pericoli per l'ambiente

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1	H410
--	-------------	------

2.2 Elementi dell'etichetta

Contiene:

Acidoperacetico
 Perossido di idrogeno soluzione
 Acido acetico



GHS02



GHS05



GHS07



GHS09

Avvertenza:

Indicazioni di pericolo:

Pericolo

H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento.
 H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
 H302 - Nocivo se ingerito.
 H312 - Nocivo per contatto con la pelle.
 H332 - Nocivo se inalato.
 H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H335 - Può irritare le vie respiratorie.
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

Informazioni supplementari sulle etichette:

Consigli di prudenza

Prevenzione:

P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.
 P234 - Conservare soltanto nel contenitore originale.
 P273 - Non disperdere nell'ambiente.
 P280 - Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.

Risposta:

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 04.03.2019

Revisione: 04.03.2019

Denominazione commerciale: BIOXY LQ

acqua/sapone.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

Pericolo di decomposizione a contatto con sostanze incompatibili, inquinamenti, metalli, alcali, riducenti. Pericolo di decomposizione se sottoposte al calore o al caldo. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Preparato equilibrato consistente di acido peracetico, perossido di idrogeno, acido acetico e acqua.

Denominazione chimica	Concentrazione	Numero CAS	CE n.	N. di registrazione REACH	Fattore M	Note
Acido peracetico N. index 607-094-00-8	4,5-5,4%	79-21-0	201-186-8	01-2119531330-56	Tossicità acquatica (acuta): 1; Tossicità acquatica (cronica): 10	#
Perossido di idrogeno soluzione N. index 008-003-00-9	>=25-<30%	7722-84-1	231-765-0	01-2119485845-22	Nessun dato disponibile	#
Acido acetico N. index 607-002-00-6	>=5-<10%	64-19-7	200-580-7	01-2119475328-30	Nessun dato disponibile	#

* Nel caso di componenti gassosi le concentrazioni sono espresse in percentuale volume, negli altri casi in percentuale peso.

Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro

This substance is listed as SVHC

Classificazione

Denominazione chimica	Classificazione	Note
Acido peracetico	Flam. Liq.: 3: H226; Org. Perox.: D: H242; Acute Tox.: 3: H301; Acute Tox.: 3: H331; Acute Tox.: 4: H312; Skin Corr.: 1A: H314; Eye Dam.: 1: H318; STOT SE: 3: H335; Aquatic Acute: 1: H400; Aquatic Chronic: 1: H410;	Nota B, Nota D
Perossido di idrogeno soluzione	Ox. Liq.: 1: H271; Acute Tox.: 4: H302; Acute Tox.: 4: H332; Skin Corr.: 1A: H314; STOT SE: 3: H335; Eye Dam.: 1: H318; Aquatic Chronic: 3: H412;	Nota B
Acido acetico	Flam. Liq.: 3: H226; Skin Corr.: 1A: H314; Eye Dam.: 1: H318;	Nota B

CLP: Regolamento n. 1272/2008

I tesi completi per tutte le frasi H sono visualizzati al punto 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Provvedere alla propria incolumità. Portare i colpiti fuori dall' area pericolosa. Togliere subito il vestiario inquinato o imbevuto ed eliminarlo in modo sicuro. Tenere la persona colpita al caldo, tranquilla e coperta. Non lasciare le persone colpite senza sorveglianza. In caso di svenimento: sdraiare il soggetto su un fianco in posizione stabile.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

INALAZIONE:

In caso di formazione di aerosol o nebbie è possibile un'inalazione. Portare i colpiti all' aria fresca.

In caso di affanno: inalazione di ossigeno. Richiedere l'intervento di un medico. In caso di arresto respiratorio: rianimazione bocca a bocca. Chiamare immediatamente la guardia medica.

CONTATTO CON LA PELLE:

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare subito la parte colpita con molta acqua per almeno 15 minuti. Se i disturbi permangono, rivolgersi al medico per la terapia.

CONTATTO CON GLI OCCHI:

Se le palpebre sono aperte, sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti. In caso di disturbi persistenti, consultare tempestivamente un oculista. In caso di sostanze corrosive chiamare tempestivamente la guardia medica (parola chiave: bruciore degli occhi).

INGESTIONE:

Sciacquare la bocca. Far bere immediatamente grandi quantità d'acqua. Non provocare vomito. Non somministrare carbone attivo. Chiamare un medico. In caso di sostanze corrosive chiamare tempestivamente la guardia medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Da fortemente irritante a corrosivo. Sonnolenza, mal di testa, capogiro, nausea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

PERICOLI:

Da fortemente irritante a corrosivo. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

TRATTAMENTO:

In primo piano si presenta all'inizio solo l'effetto locale, caratterizzato da una lesione dei tessuti progressiva che penetra velocemente in profondità.

Liquidi corrosivi/ irritanti e nocivi, in base all'intensità di esposizione, causano nell'occhio irritazioni di diversa gravità, lacerazione e distacco dell'epitelio congiuntivale e corneo, opacità della cornea, edemi e ulcerazioni. Pericolo di cecità! Sulla pelle si formano irritazioni e lesioni superficiali fino a ulcerazioni e cicatrizzazioni. Dopo un assorbimento nel corpo a causa di incidente, i sintomi e il quadro clinico dipendono dalla cinetica della sostanza (quantità della sostanza assorbita, del tempo

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 04.03.2019

Revisione: 04.03.2019

Denominazione commerciale: BIOXY LQ

di riassorbimento e dell'efficacia delle misure prese per l'eliminazione tempestiva (pronto soccorso) / eliminazione-metabolismo). Un'azione specifica della sostanza non è nota. Dopo l'inalazione di aerosol e nebbie corrosive/ irritanti con elevata solubilità possono formarsi, in base all'idrosolubilità, irritazioni fino alla formazione di necrosi nel tratto respiratorio superiore. In primo piano si presentano gli effetti locali: comparsa di irritazioni delle vie respiratorie come tosse, bruciore dietro lo sterno, lacrime, bruciore agli occhi o nel naso. Possibilità di formazione di edema polmonare!

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Getto d'acqua, schiuma, polvere o anidride carbonica (CO₂). Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: Non utilizzare alcun getto d'acqua pieno per evitare una diffusione o espansione del fuoco. composti organici.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio nell'ambiente circostante, pericolo di decomposizione con sviluppo di ossigeno. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. In caso di incendio possono venire rilasciate sostanze pericolose. monossido di carbonio, anidride carbonica.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali procedure antincendio

Evacuare il personale in aree di sicurezza. Mantenere lontane le persone non protette. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. In caso di incendio rimuovere i contenitori in pericolo e portarli in un luogo sicuro, se è possibile farlo in sicurezza. In caso di incendio raffreddare i contenitori in pericolo mediante acqua oppure diluire con acqua a diluvio. Provvedere al contenimento delle acque spegnimento. L'acqua di spegnimento non deve raggiungere le fognature, la falda, oppure le acque superficiali. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio portare un respiratore indipendente dall'aria dell'ambiente ed indossare una tuta resistente agli agenti chimici.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio portare un respiratore indipendente dall'aria dell'ambiente ed indossare una tuta resistente agli agenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare attrezzature di protezione personale. Mantenere lontane le persone non protette. Evacuare il personale in aree di sicurezza.

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti. Evacuare tutta la zona e non avvicinarsi al prodotto rovesciato.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti. Mettere al sicuro ed allontanare tutte le sorgenti di accensione. Non inalare i vapori / aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Isolare i fusti difettosi immediatamente, se ciò è possibile senza correre pericolo. Impedire lo sprigionamento del prodotto chiudendo la falla, se ciò è possibile senza correre pericolo. Mettere fusti guasti entro fusti di sicurezza.

6.2 Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale che trattiene i liquidi (per esempio: mezzo assorbente inerte assorbente universale). Non impiegare: tessili, segatura, sostanze combustibili. Lavare via i residui con molta acqua. Eliminare il materiale raccolto conformemente alle norme. Imballare e contrassegnare i rifiuti come sostanze pure. Non rimuovere l'etichetta di contrassegno sui contenitori di consegna fino allo smaltimento. Pulire accuratamente la superficie contaminata. Prodotto raccomandato per la pulizia: acqua. Aerare il locale.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Considerazioni sullo smaltimento; vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Indossare attrezzature di protezione personale. Controllare le condizioni regolari dei dispositivi di protezione individuale prima dell'uso. Tenere conto dei requisiti ergonomici nella scelta dei dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Occorre mantenere le concentrazioni sul posto di lavoro al di sotto dei valori limite indicati. Se si superano i valori limiti riferiti al posto di lavoro e/o se si liberano delle grandi quantità (perdite, spargimento, polvere) va utilizzato il respiratore specificato. Non inspirare i vapori, aerosol o sostanze atomizzate. Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente. Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato. Lavare immediatamente con acqua gli indumenti contaminati. Evitare inquinamenti e azione del calore. Il prodotto versato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.). Prevedere l'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare. Preparazione di istruzioni di sicurezza e utilizzo. L'equipaggiamento protettivo personale usato deve essere conforme ai requisiti richiesti dalla normativa 89/686/CEE e sue modifiche (contrassegno CE). Esso deve essere fissata in riferimento al posto di lavoro nel quadro di un'analisi del rischio conforme alla normativa 89/686/CEE e modifiche.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 04.03.2019

Revisione: 04.03.2019

Denominazione commerciale: BIOXY LQ

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare radiazione solare, calore, azione del calore. Condizione di temperatura durante lo stoccaggio di 40 °C max. Conservare nel contenitore originale, ben aerato, secco, pulito, chiudibile. Prevedere dispositivi di areazione adatti per tutti i recipienti, container e serbatoi e controllarne ad intervalli regolari il buon funzionamento. Non chiudere il prodotto in recipienti e tubazioni senza sfiato. Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. Controllare regolarmente i recipienti ed il serbatoio per accertare particolari modifiche, p.e. se si forma pressione (rigonfiamento), danni, perdite erette. Trasportare ed immagazzinare il recipiente sempre in posizione verticale. Non svuotare il contenitore con sovra pressione. Dopo aver prelevato il prodotto, chiudere sempre bene il contenitore. Non chiudere ermeticamente il recipiente. Garantire sempre la tenuta stagna. Evitare residui di prodotto sui/nei recipienti. Conservare i contenitori in modo che il liquido fuoriuscito in caso di permeabilità venga raccolto in un recipiente di raccolta. Non immagazzinare assieme a: alcali, riducenti, sali metallici (pericolo di scomposizione). Non immagazzinare insieme a: sostanze infiammabili (pericolo d'incendio). Conservare lontano da sostanze incompatibili. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Prendere le dovute precauzioni contro scariche di energia statica. Assicurare disponibilità di acqua per misure d'emergenza (raffreddare, allagare, operazioni antincendio) e controllare ad intervalli regolari il buon funzionamento. Per informazioni dettagliate per la preparazione di impianti di serbatoi e dosaggio, mettersi in contatto con il produttore. Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per: Acido peracetico. Per il trasporto, l'immagazzinamento, la movimentazione e i serbatoi di stoccaggio, usare solo materiali adatti. - Materiale per contenitore adeguato: Polietilene, polipropilene, politetrafluoretilene, Cloruro di polivinile (PVC), vetro ceramica. I materiali non adatti sono: Ferro, Rame, ottone, bronzo, alluminio, zinco, Piombo, stagno, Acciaio dolce.

7.3 Usi finali particolari

Gli usi finali specifici che vanno oltre le indicazioni nella sezione 1 non ci sono attualmente noti.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione professionale

Denominazione chimica	Tipo	Valori limite di esposizione		Fonte
Perossido di idrogeno	TWA	1ppm		Valori limite di esposizione professionale. (08 2012)
Acido acetico	TWA	10ppm	25mg/m ³	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE (12 2009)
		20ppm	50mg/m ³	
	STEL	10ppm	25mg/m ³	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE (02 2017)
		20ppm	50mg/m ³	
Acido peracetico – frazione e vapore inalabile	TWA	0,4ppm		Valori limite di esposizione professionale. (08 2012)
	STEL	0,4ppm		Valori limite di esposizione professionale. (08 2012)

Valori DNEL/DMEL

Osservazioni: Per questo prodotto non è necessaria / non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Valori PNEC

Osservazioni: Per questo prodotto non è necessaria / non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una appropriata aspirazione / evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice. I procedimenti di misurazione adatti sono: Perossido d'idrogeno (H₂O₂) OSHA metodo ID 006 OSHA metodo VI-6 Acido acetico NIOSH metodo 1603 OSHA metodo ID 186.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione per gli occhi/il volto

Portare occhiali a gabbia oppure occhiali da protezione con protezione laterale. EN 166 / EN 170

Quando si maneggiano delle grandi quantità: schermo protettivo. EN 166 / EN 1731

Protezione delle mani

Materiale: policloroprene (CR)

Tempo di penetrazione: > 480 min

Spessore del guanto: 0,65 mm

Linee guida: DIN EN 374

Materiale: Gomma naturale/Lattice naturale (NR)

Tempo di penetrazione: > 480 min

Spessore del guanto: 0,22 mm

Linee guida: DIN EN 374

Informazioni supplementari: guanti monouso

Protezione per la pelle e l'organismo

I modelli dei mezzi di protezione corporea devono essere scelti in funzione della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose, secondo lo specifico posto di lavoro. Usare indumenti protettivi adatti, resistente agli acidi per esempio: Normale vestiario protettivo da laboratorio. Tuta di protezione dalle sostanze chimiche (tipo 2) per sollecitazioni leggere (DIN EN 943-1 / DIN EN 943- 2) Protezione dei piedi: impiegare stivali alti della classe di protezione S2 o S4 (DIN EN 20345). Con grandi quantità: In caso di inevitabilità del trattamento aperto: Tuta di protezione dalle sostanze chimiche (tipo 1) per sollecitazioni pesanti (DIN EN 943-1 / DIN EN 943- 2) Non indossare indumenti protettivi di tessuto a base di cotone. Materiali adatti sono: PVC, neoprene, gomma nitrile, gomma naturale.

Protezione respiratoria

Se si supera il valore limite relativo al posto di lavoro, applicare Protezione respiratoria. Portare i colpiti all'aria aperta. Con grandi quantità: In caso di inevitabilità del trattamento aperto: Usare una protezione respiratoria, per esempio: Maschera completa con filtro combinato A2B2E2K1P2 (Draeger), Maschera completa con filtro combinato OV/AG (3M), Maschera completa con filtro combinato ABEK2P3 (3M).

In presenza di un contenuto di ossigeno nell'aria < 17% vol. o di condizioni non chiare deve essere indossato un apparecchio di protezione delle vie respiratorie indipendente dall'aria circostante. Respiratore autonomo (EN 133). Rispettare la limitazione del tempo di utilizzo di 30 minuti max.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 04.03.2019

Revisione: 04.03.2019

Denominazione commerciale: **BIOXY LQ**

La maschera completa deve soddisfare la norma "DIN EN 136". I filtri devono soddisfare la norma "EN 14387".

Misure di igiene

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Né aspirare vapore, aerosol, nebbia. Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente. Lavare immediatamente con acqua gli indumenti contaminati. Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato. Dopo l'uso, tutti gli equipaggiamenti protettivi contaminati devono essere puliti. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Non mangiare, bere, fumare. Prima delle pause e della fine del lavoro lavare le mani e/oppure il viso. Protezione preventiva dell'epidermide. Utilizzare regolarmente una crema protettiva. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli ambientali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Forma fisica:	Liquido
Colore:	Incolore
Condizione del gruppo:	liquido (20 °C) (101,3 kPa)
Odore:	Pungente, simile all'aceto
Soglia d'odore:	Nessun dato disponibile
pH:	ca. 0,2 - (20 °C)
Punto di congelamento:	Metodo: OECD TG 122
Punto di ebollizione:	Nessun dato disponibile
	>=60°C
	Non applicabile
	Decomposizione
Punto di infiammabilità:	Metodo: ISO 2719
	non misurabile (formazione di schiuma)
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità di solidi e gas:	Non applicabile, liquido
Limite di esplosività, inferiore:	Nessun dato disponibile
Limite di esplosività, superiore:	Nessun dato disponibile
Pressione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore (aria = 1):	Nessun dato disponibile
Densità:	Nessun dato disponibile
	1,12 g/ml (20 °C)
	Metodo: OECD TG 109
Densità relativa:	Nessun dato disponibile
Solubilità nell'acqua:	Completamente miscibile.
Solubilità (altro):	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	log Pow: -0,26 (20 °C)
	Metodo: Metodo QSAR (calcolato)
	pH 7
Temperatura di autoaccensione:	La sostanza o la miscela non è classificata come piroforica.
	La sostanza o la miscela non è classificata come autoriscaldante.
Temperatura di decomposizione:	>= 60 °C
	Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA / SADT)
Viscosità, cinematica:	1,208 mm ² /s (20 °C)
	Metodo: OECD TG 114
	0,814 mm ² /s (40 °C)
	Metodo: DIN 51 562
Viscosità dinamica:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Peso molecolare:	76,05 g/mol
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
	Metodo: UN Test O.2 (oxidizing liquids).
Temperatura minima di accensione:	435°C (DIN 51 794)
Formazione di gas infiammabili:	La sostanza o la miscela non libera gas infiammabili per contatto con acqua.
Corrosione di metalli:	Corrosivo per i metalli.
	Classificazione in virtù dei dati mancanti.
Perossidi:	La sostanza o la miscela è un perossido organico classificato come tipo F.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Pericolo di decomposizione esotermica autoaccelerante in caso di sviluppo di ossigeno, a, Effetto termico / calorico., Il prodotto è un ossidante e reattivo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate., Il prodotto viene consegnato stabilizzato., I prodotti commerciali sono stabilizzati per ridurre i pericoli di decomposizione per via di impurità.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 04.03.2019

Revisione: 04.03.2019

Denominazione commerciale: **BIOXY LQ**

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose: Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. Pericolo di decomposizione a contatto con sostanze incompatibili, inquinamenti, metalli, alcali, riducenti. La liberazione di ossigeno può favorire incendi.

10.4. Condizioni da evitare

Radiazione solare, calore, azione del calore.

10.5. Materiali incompatibili

Inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, metalli, metallo non ferroso, alluminio, zinco., sali di metalli, alcali, riducente, Reazione pericolosa possibile: decomposizione., Materiali infiammabili, Reazione pericolosa possibile: Autoaccensione., a solventi organici, Reazione pericolosa possibile: Pericolo di esplosione.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vapore, Ossigeno, Acido acetico

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione: Nessun dato disponibile.
 Contatto con la pelle: Nessun dato disponibile.
 Contatti con gli occhi: Nessun dato disponibile.
 Ingestione: Nessun dato disponibile.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Ingestione

Prodotto: LD 50 (Ratto femmina): 1859 mg/kg
 Metodo: analogamente OECD TG 401
 acido peracetico 5%

Componenti:

- Acido peracetico LD 50 (Ratto): 100 mg/kg
 - Perossido di idrogeno soluzione LD 50 (Ratto, maschio e femmina): 431 mg/kg Giudizio di esperti
 - Acido acetico LD 50 (Ratto, maschio/femmina): 3310 mg/kg

Contatto con la pelle

Prodotto: LD 50 (Coniglio maschio/femmina): 1147 mg/kg
 Metodo: US-EPA-metodo
 acido peracetico 5%

Componenti:

- Acido peracetico LD 50 (Coniglio): 1100 mg/kg
 - Perossido di idrogeno soluzione LD 50 (Coniglio, maschio): 9200 mg/kg letteratura
 - Acido acetico LD 50 (Coniglio): 1060 mg/kg

Inalazione

Prodotto: CL50 Ratto(maschio/femmina): 4,08 mg/l / 4 h / Aerosol
 Metodo: US-EPA-metodo
 acido peracetico 5%

Componenti:

- Acido peracetico LC 50 (Ratto, 4 h) 3 mg/l Vapore
 - Perossido di idrogeno soluzione Stima della tossicità acuta 1,5 mg/l Polveri, nebbie e fumi
 - Acido acetico LC 50 (Ratto, 4 h) > 16.000 mg/l Vapore

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto: Nessun dato disponibile
 Componenti:
 - Acido peracetico Nessun dato disponibile
 - Perossido di idrogeno soluzione Nessun dato disponibile
 - Acido acetico NOAEL (Nessun livello di nocività osservato) (Ratto maschio, Orale): 290 mg/kg
 NOAEL (Nessun livello di nocività osservato) (Maiale, Orale, quotidianamente): 450 mg/kg

Corrosione/Irritazione della pelle

Prodotto: Corrosivo

Componenti:

- Acido peracetico (<= 0,05 h): Provoca gravi ustioni
 - Perossido di idrogeno soluzione (<= 0,05 h): Provoca gravi ustioni
 - Acido acetico (<= 0,05 h): Provoca gravi ustioni. UE-CLP conf. ordinamento (CE) n° 1272/2008, Annesso VI

Gravi danni agli occhi o irritazione degli occhi

Prodotto: Letteratura (Coniglio): Provoca gravi lesioni oculari. acido peracetico 5 %

Componenti:

- Acido peracetico US-EPA-metodo (Coniglio): Rischio di gravi lesioni oculari
 - Perossido di idrogeno soluzione Rischio di gravi lesioni oculari
 - Acido acetico OECD TG 405 (Coniglio): Rischio di gravi lesioni oculari. letteratura

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 04.03.2019

Revisione: 04.03.2019

Denominazione commerciale: BIOXY LQ
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle

Prodotto: Magnusson & Kligman, OECD TG 406 (Cavia): Non è un sensibilizzatore per la pelle. acido peracetico 10%

Componenti:

- Acido peracetico Magnusson & Kligman, OECD TG 406 (Cavia): Non sensibilizzante
 - Perossido di idrogeno soluzione Test di sensibilizzazione, (Prova di Magnusson-Kligman) (Cavia): Non sensibilizzante letteratura
 - Acido acetico Nessun dato disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali
In vitro

Prodotto: Test di ames (OCSE 471): negativo acido peracetico 5%
 Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero (OECD 476): negativo acido peracetico 11%
 Unscheduled DNA synthesis-test (UDS) (OECD TG 482): negativo acido peracetico 42%

Componenti:

- Acido peracetico Test di ames (OECD TG 471): negativo
 Unscheduled DNA synthesis-test (UDS) (OECD TG 482): negativo
 Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero (OECD 476): negativo
 Nessun dato disponibile.
 - Perossido di idrogeno soluzione Mutazione genetica (Linee Guida 471 per il Test dell'OECD): negativo letteratura
 - Acido acetico Aberrazione cromosomica in vitro (Linee Guida 473 per il Test dell'OECD): negativo letteratura
 Mutazione genetica in cellule di mammiferi (Linee Guida 476 per il Test dell'OECD): nessuna effetto mutagenico / genotossico letteratura

In vivo

Prodotto: Test in vivo del micronucleo (OECD TG 474) Orale (Topo, maschio e femmina): negativo acido peracetico 5%
 Unscheduled DNA synthesis-test (UDS) (OECD TG 486) Orale (Ratto, maschio): negativo acido peracetico 5%
 Test in vivo del micronucleo (OECD TG 474) Orale (Topo, maschio e femmina): negativo acido peracetico 11%

Componenti:

- Acido peracetico Test in vivo del micronucleo (OECD TG 474) Orale (Topo, maschio e femmina): negativo
 Unscheduled DNA synthesis-test (UDS) (OECD TG 486) Orale (Ratto, maschio): negativo
 Test in vivo del micronucleo (OECD TG 474) Orale (Topo, maschio e femmina): negativo
 Nessun dato disponibile.
 - Perossido di idrogeno soluzione Test microsomale (Mutagenicità (saggio del micronucleo)) Inalazione - vapori (Ratto, maschio/femmina): negativo letteratura
 - Acido acetico

Carcinogenicità

Prodotto: Nessun dato disponibile

Componenti:

- Acido peracetico Nessun dato disponibile.
 - Perossido di idrogeno soluzione Motivi per supporre un possibile effetto cancerogeno negli esperimenti sugli animali: Finora non si è potuta fornire una prova inequivocabile di un rischio maggiore di tumori. Il perossido d'idrogeno non è sostanza cancerogena conf. MAK, IARC, NTP, OSHA, ACGIH.
 - Acido acetico Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Prodotto: Nessun dato disponibile

Componenti:

- Acido peracetico Nessun dato disponibile.
 - Perossido di idrogeno soluzione Nessun dato disponibile
 - Acido acetico Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organo bersaglio – esposizione singola

Prodotto: Irritazione del tratto respiratorio

Componenti:

- Acido peracetico Inalazione: Polmoni - Irritazione del tratto respiratorio.
 - Perossido di idrogeno soluzione Inalazione: Apparato respiratorio - Irritazione del tratto respiratorio.
 - Acido acetico Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organo bersaglio – esposizione ripetuta

Prodotto: Nessun dato disponibile

Componenti:

- Acido peracetico Nessun dato disponibile.
 - Perossido di idrogeno soluzione Nessun dato disponibile
 - Acido acetico Nessun dato disponibile

Pericolo di aspirazione

Prodotto: Nessun dato disponibile

Componenti:

- Acido peracetico Nessun dato disponibile.
 - Perossido di idrogeno soluzione Nessun dato disponibile
 - Acido acetico Nessun dato disponibile

Altri effetti avversi

Le caratteristiche nocive per la salute di questo prodotto sono state calcolate ai sensi del regolamento (CE) n° 1272/2008. Vedere alla sezione 2, "Possibili pericoli".

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 04.03.2019

Revisione: 04.03.2019

Denominazione commerciale: BIOXY LQ
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1. Tossicità
Tossicità acuta
Pesce

Prodotto:	Nessun dato disponibile
Componenti:	
- Acido peracetico	LC 50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill), 96 h): 1,1 mg/l (EPA OPP 72-1)
- Perossido di idrogeno soluzione	LC 50 (Pimephales promelas, 96 h): 16,4 mg/l (US-EPA)
- Acido acetico	LC 50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h): > 1.000 mg/l (OECD TG 203) letteratura

Invertebrati acquatici

Prodotto:	Nessun dato disponibile
Componenti:	
- Acido peracetico	EC 50 (Daphnia magna, 48 h): 0,73 mg/l (EPA OPP 72-2)
- Perossido di idrogeno soluzione	EC 50 (Daphnia pulex, 48 h): 2,4 mg/l (US-EPA)
- Acido acetico	EC 50 (Daphnia magna, 48 h): > 300,82 mg/l (OECD TG 202) letteratura

Tossicità per le piante acquatiche

Prodotto:	Nessun dato disponibile
Componenti:	
- Acido peracetico	Nessun dato disponibile
- Perossido di idrogeno soluzione	Nessun dato disponibile
- Acido acetico	EC 50 (Skeletonema costatum, 72 h): > 1.000 mg/l (ISO 10253) letteratura

Tossicità per i microorganismi

Prodotto:	Nessun dato disponibile
Componenti:	
- Acido peracetico	EC 50 (Fango attivo, 3 h): 5,1 mg/l (OECD 209)
- Perossido di idrogeno soluzione	EC 50 (fango attivo comunale, 30 min): 466 mg/l (OECD TG 209)
	EC 50 (fango attivo comunale, 3 h): > 1.000 mg/l (OECD TG 209)
- Acido acetico	NOEC (Pseudomonas putida, 16 h): 1.150 mg/l letteratura

Tossicità cronica
Pesce

Prodotto:	Nessun dato disponibile
Componenti:	
- Acido peracetico	NOEC (Danio rerio (pesce zebra), 33 d): 0,00069 mg/l (OECD TG 210)
- Perossido di idrogeno soluzione	Nessun dato disponibile.
- Acido acetico	LC 50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 21 d): 52,2 mg/l (OECD TG 204) letteratura
	NOEC (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 21 d): 34,3 mg/l (OECD TG 204) letteratura

Invertebrati acquatici

Prodotto:	Nessun dato disponibile
Componenti:	
- Acido peracetico	NOEC (Daphnia magna, 21 d): 0,0121 mg/l (OECD 211)
- Perossido di idrogeno soluzione	NOEC (Daphnia magna, 21 d): 0,63 mg/l
- Acido acetico	NOEC (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d): 31,4 mg/l (OCSE 202 parte 2) letteratura

Tossicità per le piante acquatiche

Prodotto:	Nessun dato disponibile
Componenti:	
- Acido peracetico	NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata, 72 h): 0,061 mg/l (US-EPA-metodo)
- Perossido di idrogeno soluzione	NOEC (Skeletonema costatum, 72 h): 0,63 mg/l
- Acido acetico	NOEC (Skeletonema costatum, 72 h): 1.000 mg/l (ISO 10253) letteratura

12.2 Persistenza e degradabilità
Biodegradazione

Prodotto:	Aerobico (28 d, OECD TG 301 E): 98 % Facilmente biodegradabile con concentrazioni non batteriotossiche acido peracetico
	Aerobico (3 h, OECD TG 209): DT50 di 30 mg PAA/l = < 3 minuti acido peracetico

Rapporto BOD/COD

Prodotto:	Nessun dato disponibile
Componenti:	
- Acido peracetico	Nessun dato disponibile
- Perossido di idrogeno soluzione	Nessun dato disponibile
- Acido acetico	Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:	Piccolo
-----------	---------

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 04.03.2019

Revisione: 04.03.2019

Denominazione commerciale: BIOXY LQ

- Acido peracetico	Sostanza vPvB non classificata Sostanza PBT non classificata
- Perossido di idrogeno soluzione	Sostanza vPvB non classificata Sostanza PBT non classificata
- Acido acetico	Sostanza vPvB non classificata Sostanza PBT non classificata

12.6 Altri effetti avversi

Ulteriori Informazioni:

Non contiene nessuno dei metalli pesanti e composti della direttiva CEE 76/464 p. es. arsenico-, piombo Cadmio. Mercurio composti alogenati organici Composti organici - Le caratteristiche nocive per l'ambiente di questo prodotto sono state calcolate ai sensi del regolamento (CE) n° 1272/2008. Vedere alla sezione 2, "Possibili pericoli".

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali

Nessun dato disponibile.

Metodi di smaltimento

Smaltimento secondo le normative locali. Imballare e contrassegnare i rifiuti come sostanze pure. Non rimuovere l'etichetta di contrassegno sui contenitori di consegna fino allo smaltimento. Non rimettere i resti di prodotto nel contenitore (pericolo di decomposizione). Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata. Per questo prodotto non si può decidere un numero di codice dei rifiuti conf. indice europeo dei rifiuti, dato che solo il tipo di utilizzazione da parte del consumatore permette un'assegnazione. Il numero di codice dei rifiuti deve essere deciso conformemente all'indice europeo dei rifiuti (Decisione UE relativa all'indice dei rifiuti 2000/532/CE) d'accordo con l'addetto allo smaltimento / il produttore/ le autorità.

Contenitori contaminati

Sciacquare i recipienti vuoti prima dello smaltimento; detergente consigliato: acqua. Fornire il materiale di imballaggio lavato ad un impianto locale di riciclaggio. Non riutilizzare i contenitori vuoti e smaltirli secondo le norme delle autorità locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU:

ADR	UN 3149
RID	UN 3149
IMDG	UN 3149
IATA	UN 3149

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR	PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSACETICO IN MISCELA, STABILIZZATA
RID	PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSACETICO IN MISCELA, STABILIZZATA
IMDG	PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSACETICO IN MISCELA, STABILIZZATA
IATA	PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSACETICO IN MISCELA, STABILIZZATA

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	5.1
RID	5.1
IMDG	5.1
IATA	5.1

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR	
Gruppo di imballaggio	II
Codice di classificazione	OC1
N. di identificazione del pericolo	50
Etichette	5.1 (8)
RID	5.1
Gruppo di imballaggio	II
Codice di classificazione	OC1
N. di identificazione del pericolo	50
Etichette	5.1 (8)
IMDG	5.1
Gruppo di imballaggio	II
Etichette	5.1 (8)
EmS Codice	F-H, S-Q
Osservazioni	Proteggere dal calore. Tenere separato da polveri di metalli e da permanganati., "Separated from" permanganates and class 4.1., SOLO PER GLI STATI UNITI: per la spedizione negli o attraverso o via STATI UNITI rispettare la normativa sulla quantità riportabile!

IATA (solo aereo merci)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	554
Istruzioni di imballaggio (LQ)	Y540
Gruppo di imballaggio	II

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 04.03.2019

Revisione: 04.03.2019

Denominazione commerciale: BIOXY LQ

Etichette	5.1 (8)
Osservazioni	SOLO PER GLI STATI UNITI: per la spedizione negli o attraverso o via STATI UNITI rispettare la normativa sulla quantità riportabile!
IATA (aereo di linea e aereo da trasporto merci)	
Istruzioni per l'imballaggio	550
Istruzioni di imballaggio (LQ)	Y540
Gruppo di imballaggio	II
Etichette	5.1 (8)
Osservazioni	SOLO PER GLI STATI UNITI: per la spedizione negli o attraverso o via STATI UNITI rispettare la normativa sulla quantità riportabile!

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente Si

RID

Pericoloso per l'ambiente Si

IMDG

Inquinante marino Si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni

Proteggere dall'irradiazione di calore.

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Normative relative a salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

DIRETTIVA 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, ALLEGATO I

SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI 50 t 200 t PERICOLI PER L'AMBIENTE 100 t 200 t

Regolamenti nazionali

Per favore, considerare l'appendice XVII dell'ordinanza EU 1907/2006

(Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparazioni e articoli pericolosi) nonché le sue modifiche. Si prega di rispettare il regolamento UE 98/2013 CEE (immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi) e le relative modifiche e linee guida di applicazione. Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Le norme nazionali per la protezione antinfortunistica nel trattamento delle sostanze pericolose devono essere rispettate.

Per favore, rispettare la direttiva UE 92/85/CEE (direttiva sulla protezione della maternità) nonché le sue modifiche. Per favore rispettare la direttiva UE 94/33/CEE (direttiva per la protezione contro il lavoro minorile) nonché le sue modifiche.

Si deve controllare, se conf. ai relativi principi giuridici nazionali validi riguardo alle sostanze specifiche per la medicina del lavoro si debbano offrire e si debba provvedere ad analisi di prevenzione ad intervalli regolari.

Osservare i regolamenti nazionali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Regolamenti internazionali

Protocollo di Montreal

Non applicabile.

Convenzione di Stoccolma

Non applicabile.

Convenzione di Rotterdam

Non applicabile.

Protocollo di Kyoto

Non applicabile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo Europeo sul trasporto internazionale su gomma di prodotti pericolosi; ADN - Convenzione europea per il trasporto di merci pericolose sulle vie d'acqua interne; AGW - Occupational exposure limit; ASTM - Società Americana per le Prove e i Materiali; AwSV - Ordinance on facilities for handling substances that are hazardous to water; BSB - Biochemical oxygen demand; c.c. - recipiente chiuso; CAS - Società per l'assegnazione del numero CAS; CESIO - Comitato europeo per i tensioattivi organici ed i relativi prodotti intermedi; CSB - Chemical oxygen demand; DMEL - Livello derivato senza effetto; DNEL - Livello effetto zero derivato; EbC50 - median concentration in terms of reduction of growth; EC - Effective concentration; EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche; EN - European norm; ErC50 - median concentration in terms of reduction of growth rate; GGVSEB - Ordinanza sulle sostanze pericolose: strada, ferrovia e chiatte fluviale; GGVSee - Ordinanza sulle sostanze pericolose: mare; GLP - Buona prassi di laboratorio; GMO - Organismo geneticamente modificato; IATA - Associazione internazionale di volo e trasporto; ICAO

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 04.03.2019

Revisione: 04.03.2019

Denominazione commerciale: BIOXY LQ

-Organizzazione internazionale dell'aviazione civile; IMDG - Codice internazionale dei prodotti pericolosi sul mare; ISO - Organizzazione Internazionale di Normazione; LD/LC - lethal dose/concentration; LOEL - Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento su animali si sono osservati ancora effetti.; M-Factor - multiplying factor; NOAEL - Dosaggio massimo di una sostanza, che anche con assunzione continua non lascia nessun danno riconoscibile e misurabile.; NOEC - Concentrazione senza effetti osservati; NOEL - Dose senza effetti osservati; o.c. -recipiente aperto; OECD - Organizzazione per la collaborazione economica e lo sviluppo; OEL - Valori limite per l'aria sul posto di lavoro; PBT - Persistente, bioaccumulativo, tossico; PNEC - La concentrazione prima detta nel relativo mezzo ambientale, con cui non si ha più un effetto sull'ambiente.; REACH - Registrazione REACH; RID - Regolamentazione per il trasporto internazionale su rotaia di prodotti pericolosi; SVHC - Sostanze particolarmente preoccupanti; TA - Istruzioni tecniche; TRGS - Regole tecniche per prodotti pericolosi; vPvB - molto persistente, molto bioaccumulabile; WGK - Classe di contaminazione dell'acqua.

Nota B Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: "acido nitrico...%". In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Nota D Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura "non stabilizzata".

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Nessun dato disponibile.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.	Procedura di classificazione
Perossidi organici, Tipo F	Sulla base di dati di sperimentazione.
Corrosivo sui metalli, Categoria 1	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Tossicità acuta, Categoria 4 Orale	Sulla base di dati di sperimentazione.
Tossicità acuta, Categoria 4 Inalazione	Sulla base di dati di sperimentazione.
Tossicità acuta, Categoria 4 Dermico	Sulla base di dati di sperimentazione.
Corrosione cutanea, Categoria 1A	Metodo di calcolo
Gravi Danni agli occhi o Irritazione degli occhi, Categoria 1	Sulla base di dati di sperimentazione.
Tossicità specifica per organo bersaglio – esposizione singola, Categoria 3	Metodo di calcolo
Pericoli cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1	Metodo di calcolo

Formulazione delle indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni per la formazione

Nessun dato disponibile.

Altre informazioni:

Informazioni per redigere la scheda dei dati di sicurezza da presenti studi e letteratura. Le ulteriori informazioni riguardanti le proprietà del prodotto sono da apprendere nel rispettivo foglio informativo o nell'opuscolo del prodotto.

Valutazione delle caratteristiche di rischio e decisione circa la classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008, capitolo 2.

Nota per l'utilizzatore:

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.